



P r o v i n c i a d i M a t e r a
Organo di Revisione Economico-Finanziaria

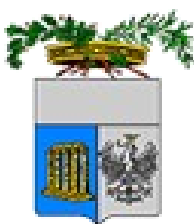
Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente Dott. Leonardo STIGLIANO

Componente Dott. Antonio SUMMA

Componente Rag. Cosimo Damiano AMBROSINO



P r o v i n c i a d i M a t e r a
Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Verbale n. 79 del 14-12-2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

p r e s e n t a

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 della Provincia di Matera, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Matera, lì 14-12-2023

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Presidente Dott. Leonardo STIGLIANO

Componente Dott. Antonio SUMMA

Componente Rag. Cosimo Damiano AMBROSINO

S O M M A R I O

P R E M E S S A	1
1.1 NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	1
1.2 DOMANDE PRELIMINARI.....	1
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	2
LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	3
3.1 DEBITI FUORI BILANCIO	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	4
4.1 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	5
4.2 FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ	6
4.3 EQUILIBRI DI BILANCIO	6
4.4 PREVISIONI DI CASSA.....	8
4.5 UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI	8
4.6 RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	9
4.7 ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO	9
4.8. NOTA INTEGRATIVA	10
5. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	10
5.1 ENTRATE	10
5.1.1. ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE	10
5.1.2. RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA	11
5.1.3. SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA.....	11
5.1.4 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	11
5.1.5. PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI E VENDITA DI BENI	11
5.2 SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI.....	12
5.2.1 SPESE DI PERSONALE.....	12
5.2.2 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (ART.7 COMMA 6, D. LGS. 165/2001 ED ARTICOLO 3, COMMA 56, DELLA LEGGE N. 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 46, COMMA 3, DEL D. LEGGE N. 112/2008).....	13
5.3. SPESE IN CONTO CAPITALE	13
6. FONDI E ACCANTONAMENTI	14
6.1 FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA	14
6.2 FONDO DI RISERVA DI CASSA	14
6.3. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	14
6.4. FONDI PER SPESE POTENZIALI.....	15
6.5. FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	15
7. INDEBITAMENTO	15
8. ORGANISMI PARTECIPATI	17
9. PNRR	18
10. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
11. CONCLUSIONI	19

PREMESSA

I sottoscritti dott. Leonardo STIGLIANO, dott. Antonio SUMMA, rag. Cosimo Damiano AMBROSINO, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 21/07/2022,

PREMESSO

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 11-12-2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, accompagnato dal decreto presidenziale n. 166 del 07/12/2023 di approvazione dei relativi schemi, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo. La proposta di delibera consigliare di approvazione reca il n. 59 del 12/12/2023.
- ✓ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ✓ visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - ✓ visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - ✓ visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
 - ✓ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione, in continuazione con l'attività di verifica iniziata ieri presso lo studio del sottoscritto presidente, ha concluso le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

1.1 NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Matera registra una popolazione al 01.01.2023, di n 191.552 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo e nemmeno in piano di riequilibrio. L'Ente non è in dissesto finanziario.

1.2 DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio. L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Provinciale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), in particolare il termine per la presentazione al consiglio del Dup

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), in corso di approvazione dal Consiglio, ha espresso parere con verbale n.78 del 14/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 del nuovo Codice.

Il programma, sebbene inserito nel Dup, è stato adottato con decreto presidenziale n. 158 del 30/11/2023 e sarà sottoposto all'approvazione dal parte del Consiglio Provinciale.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è compreso nel Dup.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP contiene una specifica sezione riguardante la spesa per le risorse umane.

Programma annuale degli incarichi

Non risulta redatto ed approvato un programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che IL Dup contiene una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 02/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022, sulla quale l'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 29/04/2023 con verbale n. 48.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 6.254.397,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.520.882,81
b) Fondi accantonati	€ 3.041.664,78
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 1.691.849,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 6.254.397,36

A bilancio di previsione 2024-2026 non è stato applicato alcuno dei suddetti fondi.

L'Organo di revisione ha verificato che per l'Ente, cui non sono pervenute da parte della RGS indicazioni e/o richieste, non si è reso necessario intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato, con verbale n. 59 del 26/07/2023, il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

3.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per un importo complessivo di euro 25.362,82. Detto importo non è stato compreso, a copertura, nelle previsioni di spesa di bilancio in quanto è in corso il suo riconoscimento con risorse del corrente bilancio 2023, così come da parere reso in data 11/10/2023 con verbale n. 68.

All'Organo di revisione non sono pervenute comunicazioni relative alla sussistenza di passività potenziali probabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 5.125.111,29	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 8.685.071,15	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 18.820.737,84	€ 18.821.216,84	€ 18.821.216,84	€ 18.766.216,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 22.463.238,12	€ 18.886.774,88	€ 18.304.741,13	€ 18.304.741,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 658.325,51	€ 513.931,11	€ 523.931,11	€ 513.931,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 80.170.555,87	€ 14.257.957,49	€ 32.316.047,51	€ 37.046.630,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ 1.350.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 10.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 65.551.412,14	€ 31.831.212,14	€ 31.831.212,14	€ 31.831.212,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 211.474.451,92	€ 89.311.092,46	€ 108.147.148,73	€ 111.462.731,75

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 44.945.438,51	€ 38.190.248,51	€ 37.418.722,89	€ 37.346.219,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 90.945.926,95	€ 14.257.957,49	€ 33.666.047,51	€ 37.046.630,53
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 31.674,32	€ 31.674,32	€ 231.166,19	€ 238.669,83
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 65.551.412,14	€ 31.831.212,14	€ 31.831.212,14	€ 31.831.212,14
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 211.474.451,92	€ 89.311.092,46	€ 108.147.148,73	€ 111.462.731,75

4.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non risultano importi accantonati nel fondo pluriennale vincolato.

4.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio. Pertanto, nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 non si è resa necessaria dare evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

4.3 Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 26.296.398,71		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 38.221.922,83	€ 37.649.889,08	€ 37.584.889,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	€ 38.190.248,51	€ 37.418.722,89	€ 37.346.219,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	€ 31.674,32	€ 231.166,19	€ 238.669,83
		€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 0,00	-€ 0,00	-€ 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ -	€ -	€ -
		€ -		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾	O=G+H+I-L+M	€ 0,00	-€ 0,00	-€ 0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 14.257.957,49	€ 33.666.047,51	€ 37.046.630,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	€ 14.257.957,49 € -	€ 33.666.047,51 € -	€ 37.046.630,53 € -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			€ 0,00	€ -
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE		€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			-€ 0,00	-€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		€ -	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-€ 0,00	-€ 0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di alcun importo di avanzo accantonato/vincolato presunto. Pertanto, non si è reso necessario allegare al bilancio di previsione i prospetti A1 e A2.

4.4 Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA	2021	2022	2023 PRESUNTA
Disponibilità:	€ 16.022.534,88	€ 22.509.678,26	€ 26.296.398,71
di cui cassa vincolata	€ 12.790.021,06	€ 15.219.259,64	€ 19.396.400,85
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

4.5 Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto in bilancio un'entrata straordinaria relativa a proventi per alienazioni, pari a € 562.652,50 (Capitolo di entrata 549/10) – codice di bilancio 4.04.01.08.017.

Si rammenta che - ricorrendo tutte le seguenti condizioni di legge (comma 866, art. 1, legge n. 205/2017) -:

- con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, si sia registrato un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;
- si siano rilevati incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011);
- gli accantonamenti al FCDE siano in linea con la normativa in materia;

l'ente può avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Diversamente, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito (art.1, comma 443, della legge 228/2012).

E' altresì destinato (art. 56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013) al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Al momento non è dato sapere con ragionevole certezza la concreta realizzabilità della predetta entrata e pertanto essa è stata destinata interamente a spesa di investimento e non anche a estinzione dei mutui nel limite del 10%. Resta inteso che, all'atto dell'effettivo realizzo di detta entrata, l'Ente sarà tenuto, attraverso un'apposita variazione di bilancio, ad applicare le prescrizioni normative sopra riportate destinando almeno il 10% all'estinzione dei mutui in essere.

4.6 Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

Quest'organo di revisione ha reso il proprio parere favorevole con verbale n. 47 del 20/04/2023 alla proposta di delibera consigliare n. 21 del 18/04/2023. Il consiglio ha approvato la rinegoziazione di mutui con la CC.DD.PP. con delibera n. 15 del 24/04/2023.

4.7 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

4.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

5. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

5.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

5.1.1. Entrate da fiscalità locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha registrato i seguenti gettiti:

Tributo	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tassa ann. reg. imprese rifiuti	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00
Imposta sulle assicurazioni	€ 5.600.000,00	€ 5.600.000,00	€ 5.600.000,00	€ 5.600.000,00
Imposta trascrizione PRA	€ 5.100.000,00	€ 5.100.000,00	€ 5.100.000,00	€ 5.100.000,00

TEFA

Il gettito stimato per la TEFA è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TEFA	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00	€ 1.100.000,00
FCDE competenza	€ -	€ -	€ -	€ -

5.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non sono state previste in bilancio risorse relative all'attività di controllo del gettito "Tefa". Al riguardo, però, si segnala che l'Ente si è dotato di un apposito regolamento, che tende a ottimizzare i seguenti aspetti gestionali:

- accelerare la tempistica dei riversamenti da parte dei Comuni onde migliorare i flussi finanziari e i relativi saldi di cassa con l'obiettivo di ridurre il più possibile la formazione di residui attivi;
- effettuare una efficace rendicontazione, attraverso una puntuale informazione del riversamento del tributo, imponendo ai "soggetti passivi comuni" precise modalità di trasmissione dei dati;
- predisporre apposite misure tese al controllo e al recupero di morosità a carico del soggetto passivo (comune).

Si ritiene che attraverso tali azioni, l'Ente potrà migliorare la propria capacità di incamerare risorse, pur non avendo la gestione diretta di tale tributo.

5.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

Non si prevedono proventi da sanzioni amministrative da codice della strada.

5.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di concessione e uso palestre	€ 8.300,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00
Fitti attivi	€ 38.990,56	€ 38.990,56	€ 38.990,56
Canone unico patrimoniale	€ 156.486,00	€ 156.486,00	€ 156.486,00
Altre voci	€ 109.150,00	€ 109.150,00	€ 109.150,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 312.926,56	€ 312.926,56	€ 312.926,56
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 98.608,23	€ 98.608,23	€ 98.608,23
Percentuale fondo (%)	31,51%	31,51%	31,51%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

5.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 88.650,00	€ 88.650,00	€ 88.650,00

5.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLO I - MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 5.713.919,27	€ 5.203.967,07	€ 5.173.326,42	€ 5.169.363,75
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 564.043,15	€ 473.668,55	€ 471.716,95	€ 471.460,16
103	Acquisto di beni e servizi	€ 10.467.517,14	€ 5.251.206,58	€ 4.517.232,83	€ 4.897.732,83
104	Trasferimenti correnti	€ 27.044.244,13	€ 26.336.570,98	€ 26.333.575,98	€ 25.892.810,98
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 192.915,68	€ 193.671,35	€ 191.097,45	€ 183.593,81
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 962.799,14	€ 731.163,98	€ 731.773,26	€ 731.257,72
TOTALE		€ 44.945.438,51	€ 38.190.248,51	€ 37.418.722,89	€ 37.346.219,25

5.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 15.546.657,24 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 13.320.574,33, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da protocollo n. 3298 del 17/02/2023;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 307.627,00, come risultante da protocollo n. 3298 del 17/02/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio o prevede di assumere personale a tempo determinato, non in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

5.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

In bilancio non è stato previsto alcun importo massimo per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (approvato con deliberazione di G.P. N. 81 DEL 06/05/2008 e succ. modifiche).

5.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

	IMPOR TO	
- Per il 2024 a	€	14.257.957,49
- Per il 2025 a	€	33.666.047,51
- Per il 2026 a	€	37.046.630,53

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici. Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie). L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere né intende acquisire beni con contratto di PPP.

6. FONDI E ACCANTONAMENTI

6.1 Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

	2024	2025	2026
Importo fondo riserva ordinario	€ 118.393,21	€ 119.002,49	€ 118.486,95
Percentuale su spese correnti	0,31%	0,32%	0,32%

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

6.2 Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00 la cui consistenza rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

6.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

	IMPOR TO	
Per il 2024 a	€	98.608,23
Per il 2025 a	€	98.608,23
Per il 2026 a	€	98.608,23

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo, applicando il metodo della media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 98.608,23	€ 98.608,23	€ 98.608,23

6.4. Fondi per spese potenziali

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 262.560,33		€ 262.560,33		€ 262.560,33	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -		€ -		€ -	
Altri.....	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

6.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Si precisa che l'accantonamento per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato risulta dalla seguente tabella:

NATURA SPESE POTENZIALI CONFLUITE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	IMPORTO
Fondo rischi contenzioso	€ 800.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo riconciliazione partite debitorie/creditorie società partecipate	€ 200.000,00
Altri fondi (utenze)	€ 300.000,00

7. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023 DEFINITIVO	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	€ 6.172.102,01	€ 5.974.326,06	€ 5.942.651,74	€ 5.910.977,42	€ 7.029.811,23
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ 1.350.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 197.775,95	€ 31.674,32	€ 31.674,32	€ 231.166,19	€ 238.669,83
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 5.974.326,06	€ 5.942.651,74	€ 5.910.977,42	€ 7.029.811,23	€ 6.791.141,40
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	€ -	€ 167.367,98	€ 167.367,98	€ -	€ -

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023 DEFINITIVO	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 195.485,72	€ 192.915,68	€ 193.671,35	€ 191.097,45	€ 183.593,81
Quota capitale	€ 197.775,95	€ 31.674,32	€ 31.674,32	€ 231.166,19	€ 238.669,83
Totale fine anno	€ 393.261,67	€ 224.590,00	€ 225.345,67	€ 422.263,64	€ 422.263,64

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 568.362,61, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 193.671,35	€ 191.097,45	€ 183.593,81
entrate correnti	€ 43.248.781,04	€ 38.952.041,49	€ 38.791.796,85
% su entrate correnti	0,45%	0,49%	0,47%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3, comma 17, legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, al momento, non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie e pertanto non si è resa necessaria la costituzione di relativo.

8. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

SOCIETA'	PERDITA	MOTIVAZIONE PERDITA	NOTE *
Fondazione Partecipazione Matera Basilicata 2019	€ 106.599	Non conosciuta	

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore degli organismi partecipati.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che non si è reso necessario effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha in corso di approvazione il provvedimento di ricognizione ordinario delle partecipate e non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2024.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, e pertanto ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.Lgs. 201/2022 limitatamente al servizio di trasporto pubblico locale già in essere da tempo.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

9. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, avvalendosi di apposito supporto messo a disposizione dell'Ente Regione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

10. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

11. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Presidente Dott. Leonardo STIGLIANO

Componente Dott. Antonio SUMMA

Componente Rag. Cosimo Damiano AMBROSINO